

- Beatrice Lorenzin – Ministro della Salute
- Vito De Filippo - Sottosegretario al Ministero della Salute
- Sergio Chiamparino - Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

e, p.c.:

- Alessandro Vergallo - Presidente AAROI-EMAC
- Adriana Paolicchi - Presidente SIARED
- Massimo Antonelli - Presidente SIAARTI
- Dario Galante - Presidente SIAATIP
- Franco Vimercati - Presidente FISM (Federazione Italiana delle Società Medico-Scientifiche)

Oggetto: Considerazioni in tema di sedazione procedurale in Medicina d’Emergenza Urgenza

Illustrissimi in indirizzo,

le società scientifiche e le federazioni presiedute dai sottoscritti, SIMEU, SIMEUP, SIS 118 e FIMEUC, offrono il presente contributo sul tema della sedazione procedurale in Medicina di Emergenza-Urgenza, anche in riferimento alla lettera inviata alle SSLL da parte dei Presidenti di AAROI-EMAC, SIARED, SIAARTI e SIAATIP in data 23 giugno, avente come oggetto “Richieste urgenti in merito a prestazioni anestesiolgiche svolte al di fuori delle Sale Operatorie”.

Il primo punto è sostanziale oltre che semantico: pur iscrivendosi entrambe nel “continuum della sedazione”, la sedazione procedurale e l’anestesia generale costituiscono due differenti modalità di supporto ai pazienti in corso di molteplici interventi di diversa natura e complessità. Il fatto che in molti casi il livello di depressione dello stato di coscienza e di modifica dei riflessi che si raggiunge nel corso della procedura sia diverso da quello atteso (sedazione lieve o moderata vs sedazione profonda vs anestesia) non comporta l’assimilazione concettuale delle due entità, ma determina l’assoluta necessità di una piena competenza nella gestione degli effetti indesiderati o avversi (stato di coscienza depresso o abolito, vie aeree non protette, alterazioni funzionali respiratorie e circolatorie).

Mantenere la terminologia più scientifica, distinguendo tra “anestesia generale” e “sedazione procedurale”, è fondamentale al fine di identificare rapidamente e correttamente le due differenti aree di competenza, come documentato da una grande mole di letteratura scientifica a livello mondiale, prodotta soprattutto nell’ambito disciplinare anestesiolgico e in quello della medicina d’urgenza.

I contesti in cui si applicano le due modalità sopradescritte sono molto diversi: dalla sala operatoria alle sale di diagnostica radiologica ed endoscopica, dagli ambulatori delle diverse specialità chirurgiche agli studi odontoiatrici, dal Pronto Soccorso ai “teatri” dell’emergenza territoriale (dalla strada al domicilio dei pazienti).

L’anestesia è indispensabile sia in sala operatoria che al di fuori della sala, dove viene identificata con l’acronimo NORA (Non Operating Room Anesthesia); la sedazione procedurale è altrettanto indispensabile in molti contesti, sia in ambito elettivo (procedure programmate ospedaliere o ambulatoriali) sia nell’ambito dell’emergenza-urgenza (territoriale e ospedaliera).

Fermo restando che entrambe le modalità devono essere garantite da personale formato e competente e nel contesto organizzativo adeguato ad assicurare ai pazienti il massimo livello di sicurezza, la posizione delle Società scriventi è che se l’anestesia è di competenza monodisciplinare (specialisti in Anestesia e Rianimazione), la sedazione procedurale è di competenza di diverse discipline, che sicuramente includono la Medicina di Emergenza Urgenza.



Segreteria Nazionale:

Via Valprato, 68 - 10155 Torino
c.f. 91206690371
p.i. 02272091204

Contatti:

tel +39 02 67077483
fax +39 02 89959799
segreteria@simeu.it



www.simeu.it

Tale posizione è sostenuta da solidissime evidenze pubblicate sulla letteratura pertinente internazionale, dalle linee guida prodotte da molte società scientifiche e anche dalle normative nazionali; in particolare la sedazione procedurale e la gestione delle vie aeree rientrano tra le competenze da acquisire obbligatoriamente durante il percorso formativo nella scuola di specializzazione sia per gli Anestesisti Rianimatori che per i Medici di Emergenza Urgenza.

Nell'ambito dell'Emergenza Urgenza, sia per l'adulto che per il bambino, le società scientifiche del settore in Italia sono molto attive nel garantire la formazione permanente degli operatori in attività, medici e infermieri: la SIMEU ha realizzato negli ultimi tre anni un intervento sistematico su tutto il territorio nazionale relativo alla sedazione e analgesia in urgenza (SAU); la SIMEU e la SIMEUP stanno collaborando con altri soggetti per la realizzazione del progetto PIPER volto al controllo del dolore pediatrico in tutti i contesti; la SIS 118 ha istituzionalizzato nel 2014 il corso PhPC (Prehospital Pain Care).

Inoltre, garantite in primis la sicurezza e l'efficacia degli interventi (attraverso la competenza degli operatori e l'adeguatezza delle risorse e dei protocolli di attuazione), diventano molto rilevanti gli aspetti organizzativi e di accesso alle cure. Il volume delle prestazioni erogate in regime di sedazione procedurale nell'ambito dei servizi di Emergenza Urgenza è in costante incremento e le società scriventi ritengono fondamentale indicatore di qualità assicurare tale pratica a tutti i pazienti che ne presentino l'indicazione: l'accessibilità può essere garantita ed è sostenibile solo attraverso la piena presa in carico del problema da parte degli operatori (medici e infermieri) impegnati nell'Emergenza Urgenza dell'adulto e del bambino.

Le Società scriventi offrono la piena disponibilità a collaborare con le Società Anestesiologiche sia a livello nazionale, in un eventuale tavolo ministeriale paritetico sul tema della sedazione procedurale, sia a livello locale, per la produzione di protocolli operativi che garantiscano al meglio la risposta alle esigenze dei pazienti in assoluta sicurezza, prendendosi carico anche della formazione continua degli operatori.

Ringraziando per l'attenzione, e nella convinzione che solo attraverso la collaborazione interdisciplinare e con le istituzioni si possano assicurare i migliori risultati con le risorse disponibili nell'ambito del SSN, si inviano distinti saluti.

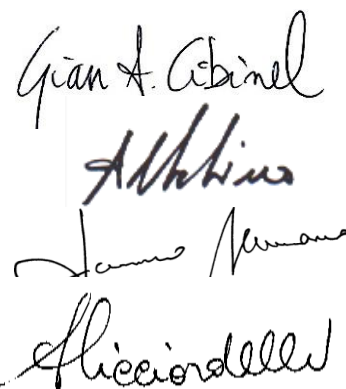
Torino, 30 giugno 2015

Il Presidente SIMEU Gian Alfonso Cibinel
Società Italiana di Medicina di Emergenza Urgenza

Il Presidente SIMEUP Antonio Urbino
Società Italiana di Medicina di Emergenza Urgenza Pediatrica

Il Presidente SIS 118 Francesco Bermano
Società Italiana Sistema 118

Il Presidente FIMEUC Adelina Ricciardelli
Federazione Italiana Medicina di Emergenza-Urgenza e delle Catastrofi
ANAAO-ASSOMED, CIMO, COMES, SIMEU, SIMEUP, SMI, SNAMI-ES, SPES



Segreteria Nazionale:

Via Valprato, 68 - 10155 Torino
c.f. 91206690371
p.i. 02272091204

Contatti:

tel +39 02 67077483
fax +39 02 89959799
segreteria@simeu.it

Em SIMEU
società italiana medicina
d'emergenza-urgenza

www.simeu.it